



SCUOLA SUPERIORE MEDIATORI LINGUISTICI

I.U.M. ACADEMY SCHOOL

DECRETO M.I.U.R. 21/01/2009

Regolamento Didattico

Corso di Studi Primo Ciclo

(ai sensi dell'art. 7 D.M. 10 gennaio 2002, n. 38 e dell'art. 7 comma2, lettera b D.M. 3 maggio 2018, n. 59)



SCUOLA SUPERIORE MEDIATORI LINGUISTICI

I.U.M. ACADEMY SCHOOL

DECRETO M.I.U.R. 21/01/2009

Art.1 Provvedimento di riconoscimento

Presso la "Scuola Superiore per Mediatori Linguistici – IUM Academy School", è attivato il Corso di Studi per Mediatori Linguistici di durata triennale appartenente alla classe delle Lauree L-12 in Mediazione Linguistica ai sensi del Decreto MIUR 21/01/2009 (G.U. n. 39 del 17.02.2009).

Art.2 Obiettivi formativi

Il corso di studi per il Diploma in Mediazione Linguistica ha durata triennale, come specificato nel Regolamento, per complessivi 180 Crediti Formativi Scuole Mediazione Linguistica (cfr. art.5 D. MIUR 3/11/1999, n. 509)

Ogni corso di studio prevede un adeguato numero di insegnamenti (attività formative caratterizzanti), relativi allo studio, progressivamente approfondito, delle lingue scelte dallo studente e di ulteriori insegnamenti (attività affini e integrative), scelti fra le diverse aree indicate dalla legge, indispensabili a completare una preparazione culturale articolata e approfondita, quale richiesta per la formazione del mediatore linguistico.

Il corso attivato nella SSML ha lo scopo di fornire agli studenti una solida formazione culturale, di base e linguistica, di livello superiore, in almeno due lingue, oltre l'italiano, e nelle relative culture, nonché di sviluppare specifiche competenze linguistico-tecniche orali e scritte sorrette da adeguato inquadramento metalinguistico.

Ulteriori obiettivi del corso di studi consistono nel:

- possedere specifiche conoscenze relative alla struttura delle lingue naturali e una adeguata formazione di base nei metodi di analisi linguistica;
- possedere nozioni di base in campo economico o giuridico o storico-politico o geografico- antropologico o letterario;
- essere in grado di utilizzare gli strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere adeguate conoscenze delle problematiche di specifici ambiti di lavoro (istituzioni pubbliche, imprese produttive, culturali, turistiche, ambientali, ecc.) in relazione alla vocazione del territorio e alle sue possibili evoluzioni, con riferimento anche alle dinamiche interetniche e interculturali.



SCUOLA SUPERIORE MEDIATORI LINGUISTICI

I.U.M. ACADEMY SCHOOL

DECRETO M.I.U.R. 21/01/2009

Il Mediatore linguistico permette così, grazie agli strumenti acquisiti, una perfetta reciproca comprensione ed interazione tra soggetti di lingue e culture diverse.

La mission della Scuola è la formazione di esperti linguistici, interpreti e traduttori, e nasce dall'esigenza, riscontrata nelle aziende, di reperire profili con una preparazione linguistica ad alto livello, con l'obiettivo ridurre le distanze fra la formazione superiore classica, sempre più teorica, e le necessità di un tessuto economico internazionale sempre più globalizzato.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di diploma sono nel campo dei rapporti internazionali, a livello interpersonale e di impresa; della ricerca documentale; della redazione, in lingua, e traduzione sia di testi aventi rilevanza culturale e letteraria, sia di altri generi testuali quali rapporti, verbali, corrispondenza; di ogni altra attività di assistenza linguistica alle imprese e agli enti e istituti pubblici, sia nell'ambito della formazione e dell'educazione linguistica, sia nell'ambito dei servizi culturali rivolti a contesti multilinguistici e multiculturali e alla tutela dei dialetti e delle lingue minoritarie e delle lingue dell'immigrazione.

Il piano di studi prevede materie specificatamente legate alle competenze linguistiche, all'interpretariato e alla traduzione, ma anche rivolte verso un contesto aziendale e turistico, materie economiche e storiche.

I curricula dei corsi di diploma superiore per mediatori linguistici:

- comprendono attività linguistico - formative finalizzate al consolidamento della competenza scritta e orale dell'italiano e delle altre lingue di studio e all'acquisizione delle conoscenze fondamentali necessarie alla mediazione interlinguistica e interculturale;
- comprendono in ogni caso l'introduzione alla traduzione, ai fini della mediazione linguistica di testi scritti e multimediali, di testi inerenti alle attività dell'impresa o degli enti e delle istituzioni rilevanti; possono altresì comprendere un addestramento di base per lo sviluppo delle competenze necessarie all'interpretazione di trattativa; la prova finale verificherà anche le competenze relative alla mediazione linguistica mirata;
- prevedono tirocini formativi o corsi presso aziende, istituzioni e università, italiane o estere, ovvero corsi e altre esperienze formative e culturali atte a favorire l'inserimento del diplomato SSML nel mondo del lavoro.

La proposta formativa dei corsi appartenenti alla Classe di Laurea L-12 si basa sulle seguenti competenze:

- a) Una solida base linguistica di due lingue straniere e delle relative culture; la



SCUOLA SUPERIORE MEDIATORI LINGUISTICI

I.U.M. ACADEMY SCHOOL

DECRETO M.I.U.R. 21/01/2009

formazione linguistica viene integrata da attività di **studio culturali e professionali**, finalizzate ad ottenere una vasta ed approfondita conoscenza nelle aree integrative enunciate dalla legge (economico-giuridiche, storico-politiche, socio- antropologiche e letterarie).

- b) Competenza linguistica, a conclusione del corso di studi, di livello B2 secondo il Quadro Comune di Riferimento Europeo nelle quattro abilità comunicative, per le due lingue triennali;
- c) Capacità di utilizzo degli strumenti informatici per la gestione delle attività professionali legate alla mediazione linguistica; conoscenza delle nozioni fondamentali in materia giuridica, economica, aziendale, storica.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Per essere ammessi ai corsi di studio occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore quinquennale o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dagli organi della Scuola, previo riconoscimento delle Autorità competenti (art.6, comma 1, D. MIUR del 3/11/1999, n. 509).

Per gli studenti stranieri è necessario un titolo di studio equivalente con indicazione del voto finale, tradotto, legalizzato ed accompagnato dalla dichiarazione di valore rilasciata dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari del luogo nel quale il titolo è stato conseguito.

Il corso di studi è a numero chiuso; possono essere ammessi massimo 50 studenti per anno di corso.

Art. 4 – Crediti Formativi per le Scuole di Mediazione Linguistica (CFM)

L'unità di misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa, prescritta dagli Ordinamenti didattici del Corso di studio, per conseguire il titolo di Diploma di I ciclo per Mediatori Linguistici, è il Credito Formativo per le Scuole di Mediazione Linguistica (CFM), di seguito denominato credito formativo.

Al credito formativo corrispondono 25 ore di impegno per studente, comprensive di lezioni, esercitazioni, attività seminariali, studio individuale ed altre attività formative.

La quantità di impegno complessivo medio svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno è fissata in 60 crediti formativi.



SCUOLA SUPERIORE MEDIATORI LINGUISTICI

I.U.M. ACADEMY SCHOOL

DECRETO M.I.U.R. 21/01/2009

I crediti formativi possono essere acquisiti con diverse tipologie di attività didattica:

- Lezioni frontali
- Esercitazioni d'aula
- Laboratorio
- Seminari
- Tirocinio

I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa – ad eccezione del tirocinio - vengono acquisiti dallo studente in seguito al superamento dell'esame. Il numero dei crediti maturati per ciascun insegnamento è pari al valore stabilito dall'Ordinamento didattico. Il voto, ferma restando la quantificazione in trentesimi per la votazione degli esami ed in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode, rimane elemento fondamentale e distintivo del livello di apprendimento di ogni singolo studente.

Il Consiglio di Corso di Studi può riconoscere come crediti formativi, secondo criteri predeterminati e fissati nel presente Regolamento didattico al successivo art. 5, l'acquisizione di competenze e abilità professionali, nonché di altre competenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario.

Nel caso di trasferimenti da altri Atenei, il riconoscimento di crediti acquisiti dallo studente in altro Corso di studio di altra Università, anche estera, compete al Consiglio di Corso di Studi, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico e di Valutazione (CTSV) della SSML.

Art. 5 - Trasferimenti

Gli studenti provenienti da altro Corso di Laurea L-12 o da altro Corso di Laurea di **altro Ateneo** che chiedono il **trasferimento**, vengono iscritti al Corso di Studi in Mediazione Linguistica, previa valutazione da parte del Consiglio di corso della carriera dello studente.

Il Consiglio di Corso convaliderà gli esami che risultano comuni ai piani di studio e relativi allo stesso SSD, con o senza integrazioni di crediti a seconda se l'esame sostenuto nel Corso di laurea di provenienza è del tutto equivalente, in CFU/CFM, all'esame previsto nel Corso di studi in Mediazione Linguistica o consta di un numero di CFU/CFM inferiore.

L'eventuale integrazione di CFU/CFM avverrà in seguito al superamento della prova di verifica su programma concordato con il docente che valuterà tale prova in trentesimi.

Il voto finale sarà dato dalla media aritmetica delle votazioni di entrambe le prove.



SCUOLA SUPERIORE MEDIATORI LINGUISTICI

I.U.M. ACADEMY SCHOOL

DECRETO M.I.U.R. 21/01/2009

I laureati presso **altro corso di laurea** di altro Ateneo possono immatricolarsi al Corso di Studi in Mediazione Linguistica con la convalida degli esami comuni secondo quanto previsto al comma precedente.

Gli studenti decaduti e/o rinunciatari presso altri Atenei che intendano iscriversi o immatricolarsi presso la SSML hanno la possibilità di far valere la pregressa carriera, sempre secondo quanto disposto al comma 1.

Gli studenti salvo diversa valutazione del Consiglio di Corso di Studi sulla base del curriculum scolastico, universitario e personale depositato, saranno iscritti al:

II anno di corso se ottengono la convalida di almeno 30 CFM;

III anno di corso se ottengono la convalida di almeno 60 CFM.

Art. 6 - Piano di Studi del Corso I ciclo

Il piano di studi prevede corsi relativi a due lingue, scelte dello studente, tra Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua Cinese, Lingua Spagnola, Lingua Tedesca, Lingua Russa.

I relativi corsi verranno attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscrizioni per ogni singola lingua di studio.

Ogni lingua curricolare prevede i seguenti corsi di insegnamento:

1. Lingua straniera 1, 2 comprensiva di analisi delle strutture grammaticali, traduzione e linguaggi settoriali ed approccio all'interpretariato, cultura, il cui percorso è articolato in lezioni, esercitazioni di laboratorio, per un totale di crediti così distribuiti:
I anno 12 crediti , II anno 20 crediti, III anno 13 crediti per ogni lingua curricolare.
2. Le attività formative di base comprendono: Linguistica Generale, Letteratura Italiana, Letterature Comparate, Teoria e filosofia dei linguaggi.
3. Tra le attività formative caratterizzanti, largo spazio viene attribuito alla mediazione linguistica, con la traduzione specialistica da e verso le due lingue di studio, al II anno e al III anno e l'approccio alle tecniche di interpretariato al II e III anno.
4. Le attività formative delle materie affini prevedono nozioni fondamentali di Diritto Pubblico, Scienza delle Finanze, Organizzazione aziendale, Storia delle Relazioni Internazionali.
5. Il corso di studi contempla inoltre l'insegnamento di abilità informatiche per 4



SCUOLA SUPERIORE MEDIATORI LINGUISTICI

I.U.M. ACADEMY SCHOOL

DECRETO M.I.U.R. 21/01/2009

CFM con il quale si intende fornire agli studenti la conoscenza di base degli strumenti informatici per la traduzione e la mediazione linguistica.

6. Il percorso formativo prevede il Tirocinio formativo (6 CFM) con la finalità di affinare il processo di apprendimento e di formazione con una modalità di alternanza tra studio e lavoro in conformità agli obiettivi formativi del corso di studi.

7. Il piano di studi include infine degli insegnamenti a scelta dello studente che permettono di caratterizzare ulteriormente gli indirizzi prescelti.

Art. 7 – Modalità svolgimento esami

Gli esami di profitto prevedono prove scritte ed orali a seconda dell'insegnamento. Possono essere preceduti da prove in itinere di accertamento del profitto, il cui esito negativo non preclude tuttavia l'ammissione alla prova finale.

Le modalità degli esami di profitto sono definite dal Consiglio di Corso.

Le Commissioni per gli esami di profitto sono composte dal professore ufficiale della materia con funzione di Presidente e da altro docente del Corso di Studi, od in alternativa da un "cultore della materia" nominato dal Consiglio di Corso.

Art. 8 – Regolamento Esame finale

La prova finale consiste nella discussione, dinanzi alla Commissione di esame, di una tesi scritta, elaborata in modo originale, su tematiche relative alle conoscenze acquisite durante l'intero percorso formativo, dalla quale emerga capacità di analisi sistematica, critica e argomentativa.

La Commissione giudicatrice della prova finale, integrata da un esperto designato dal Ministero, è nominata dal Direttore del Corso di Studi ed è composta da almeno 7 membri.

La Commissione è presieduta dal Direttore del corso di studi o dal più anziano dei professori titolari di cattedra.

La Commissione valuta tenendo conto dell'originalità dell'argomento e del contenuto dell'elaborato finale; del giudizio e della proposta di punteggio del Relatore; del curriculum studiorum dello studente.

Il voto di diploma è costituito dalla somma, arrotondata per eccesso o per difetto, del voto di base e del voto aggiuntivo relativo alla tesi.

Il voto base è calcolato come media ponderata, espressa in centodecimi, dei voti con cui il candidato ha superato gli esami di profitto previsti nel suo piano di studi e del



SCUOLA SUPERIORE MEDIATORI LINGUISTICI

I.U.M. ACADEMY SCHOOL

DECRETO M.I.U.R. 21/01/2009

punteggio per lode ed esami in soprannumero. La commissione delibera a maggioranza il voto aggiuntivo per l'attribuzione di un punteggio massimo di 7/110 punti relativo all'elaborazione e alla discussione della tesi.

E' previsto, per gli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus+ e hanno sostenuto e riconosciuto, nell'ambito del programma, gli esami previsti dal relativo Accordo, un ulteriore bonus di 1/110 o 2/110 punti, a seconda che abbiano frequentato, relativamente, un semestre o due semestri all'estero.

La lode in aggiunta al massimo dei voti deve essere deliberata all'unanimità da tutti i componenti della Commissione giudicatrice e solo quando il voto base non è inferiore a 102/110. In tutti i casi, la lode dovrà essere assegnata solo alle tesi che abbiano richiesto particolare impegno o di chiaro valore scientifico.

Per essere ammesso all'esame finale per il conseguimento del diploma lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto ed aver conseguito tutti i crediti previsti dal piano di studi.

Regolamento approvato con verbale del consiglio di corso del 30/01/2020